



COMUNE DI ROMANO CANAVESE

Citta' Metropolitana di Torino

Piazza Ruggia n.1 C.A.P. 10090 Tel. 0125-713045 Fax 0125 - 714107

Codice fiscale: 84003030016

Partita Iva 02387680016

E-mail: segreteria@comuneromano.it

Decreto Sindacale n. 4 del 20/05/2019

Prot. n. 2506

Oggetto: Attribuzione posizione organizzativa alla Rag. Anna Maria CIAMPI - Anno 2019.

IL SINDACO

Visti i precedenti decreti sindacali con i quali il Sindaco ha conferito alla Rag. Anna Maria CIAMPI cat. D, posizione economica D5, l'incarico per la posizione organizzativa – “Responsabile dell' Area Economica Finanziaria” attribuendole tutte le funzioni di posizione organizzativa di cui all'art. 107 del D.Lgs. 18/07/2000 n.° 267;

Considerato che la deliberazione n. 71 del 12/11/2018 di definizione dei criteri di nomina delle posizioni organizzative prevede che “L'individuazione dei dipendenti ai quali assegnare l'incarico di Posizione Organizzativa è effettuata dal Sindaco con atto motivato e verificato il possesso dei seguenti requisiti:

- a) esperienza concretamente maturata in relazione alla natura, alle caratteristiche dei programmi da realizzare ed agli obiettivi oggetto dell'incarico, valutando l'ambito di autonomia ed il livello di responsabilità effettivamente raggiunti ed assicurati dal dipendente;
- b) adeguatezza delle conoscenze teoriche e requisiti culturali posseduti dal dipendente rispetto alle conoscenze richieste per la posizione da ricoprire;
- c) attitudini, capacità professionali ed organizzative richiesti per la posizione da ricoprire.

Premesso:

- che l'art. 50, comma 10 del D.lgs n. 267/2000 stabilisce che il Sindaco nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali, secondo le modalità e i criteri stabili dall'articolo 109 dello stesso decreto, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali;
- che con l'art. 109, comma 2 del D.lgs n. 267/2000 stabilisce che nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3 possono essere attribuite ai responsabili degli uffici e dei servizi;

Ricordato che, in data 21 maggio 2018, è stato sottoscritto il nuovo CCNL del Comparto Funzioni Locali e che, tale contratto, agli artt.13 e 14, recita testualmente:

“Art.13

1. Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

- a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;*
- b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione*

professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.

2. Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all'art. 14. Nel caso in cui siano privi di posizioni di categoria D, la presente disciplina si applica:

a) presso i comuni, ai dipendenti classificati nelle categorie C o B;

b) presso le ASP e le IPAB, ai dipendenti classificati nella categoria C.

3. Gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art.8 del CCNL del 31.3.1999 e all'art.10 del CCNL del 22.1.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL.

Art.14

1. Gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità.

2. Per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D. Analogamente gli enti procedono nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, lett. a) e b), al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa al personale non classificato nella categoria D.

3. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale.

4. I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di cui al presente articolo sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 15. Gli enti, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisiscono in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia; la stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell'incarico di cui al comma 3.

5. La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di cui all'art. 15 da parte del dipendente titolare. In tal caso, il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza.”;

Rilevato come, ai sensi del primo comma dell'art. 17 del C.C.N.L. del 21.05.2018, l'incarico possa essere conferito soltanto a dipendenti cui sia attribuita la responsabilità di strutture apicali formalmente individuati secondo il sistema organizzativo autonomamente definito e adottato;

Ravvisata la necessità di provvedere al conferimento di incarico di posizione organizzativa alla Rag. Anna Maria CIAMPI, cat. D, – posizione economica D5, dell'Area Economico Finanziaria, in quanto dipendente di Categoria giuridica D e ritenuto in possesso dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisita e compatibile con la natura e caratteristiche dei programmi da realizzare;

Ritenuto di attribuire le responsabilità organizzative del Comune di cui all'art. 13 comma 1 lett. A del CCNL 21.5.2018;

Precisato che si ritiene necessario e opportuno in attesa di un eventuale ridefinizione dell'Area delle Posizioni Organizzative e del fondo per le Posizioni Organizzative confermare l'attuale ordinamento organizzativo dell'Ente e la relativa indennità di posizione attribuita;

Richiamate:

- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 4/02/2019, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: “ Documento Unico di Programmazione DUP - triennio 2019/2021 – Art. 170 comma 1 D. Lgs. 267/2000 - Nota di aggiornamento”;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 dell'11/03/2019, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: “ Approvazione Bilancio di Previsione 2019 – Pluriennale 2019/2021 – DUP 2019/2021”;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 32 del 21/03/2019, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: “ Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2019 – D. Lgs. 150/2019”;

Visti:

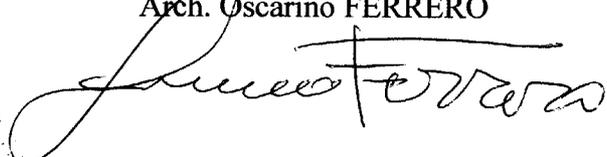
- il D.lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- il D.lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- il vigente Statuto Comunale;
- Il vigente Regolamento di Contabilità;
- Il vigente Regolamento sull'ordinamento, l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici e dei servizi;
- i vigenti CCNL del comparto Funzioni Locali;

DECRETA

1. di richiamare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di conferire per il periodo dal 20/05/2019 sino alla scadenza del presente mandato, posizione organizzativa alla Rag. ANNA Maria CIAMPI, categoria giuridica D, posizione economica D5, dell'Area economico Finanziaria, per i motivi e con le competenze in premessa specificate ai sensi dell'art. 14 comma 1 del CCNL 21.5.2018;
3. al dipendente incaricato sono attribuite, a norma dell'art. 109, comma 2 del D.lgs n. 267/2000, le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3 del medesimo D.lgs 267/2000, nonché ogni altra funzione prevista dallo Statuto Comunale e dal vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;
4. L'incarico potrà essere rinnovato nel rispetto delle formalità previste dall'art. 14 comma 1 del C.C.N.L 21.5.2018 – Comparto Funzioni Locali e dei criteri per il conferimento delle PO disposti dalla Giunta Comunale;
5. Al dipendente viene assegnata per la durata dell'incarico, ai sensi dell'art. 15 comma 2 del CCNL 21.5.2018 – Comparto Funzioni Locali la retribuzione di posizione di €. 900,00 in attesa di un eventuale ridefinizione dell'Area delle Posizioni Organizzative e del fondo per le Posizioni Organizzative da effettuarsi entro il 31 dicembre 2019;
6. L'indennità di posizione assorbe tutte le indennità previste dal CCNL 21.5.2018, ad eccezione di quelle specificatamente previste dall'art. 18 del medesimo CCNL o dalla Legge;

7. Al dipendente spetta altresì una retribuzione di risultato, la cui quantificazione massima verrà successivamente stabilita ai sensi del CCNL del 21 maggio 2018 art. 15 comma 4;
8. L'erogazione della retribuzione di risultato è subordinata alla valutazione positiva dell'attività del dipendente, ai sensi dell'art. 14 comma 4 del CCNL 21.5.2018;
9. L'orario di lavoro del dipendente incaricato non può essere inferiore alle 36 ore settimanali;
10. In relazione all'incarico conferito, il dipendente incaricato è a disposizione dell'Amministrazione, oltre l'orario d'obbligo, per le esigenze connesse all'incarico affidatogli. Pertanto il dipendente è tenuto ad effettuare le prestazioni di servizio straordinarie necessarie all'espletamento dell'incarico ed al conseguimento degli obiettivi, da prestarsi con speciale flessibilità di orario;
11. L'incarico oggetto del presente decreto può essere revocato anche prima della scadenza del termine:
 - a seguito di riorganizzazione dei Settori;
 - a seguito di valutazione negativa;
 - in caso di comportamenti omissivi o pregiudizievoli reiterati sui programmi e sugli obiettivi concordati, con gli strumenti di programmazione dell'Ente;
 - in caso di grave violazione del Codice Disciplinare;
12. di pubblicare, in elenco, il presente provvedimento nella sezione amministrazione trasparente, del sito istituzionale del Comune di Romano Canavese.

Il Sindaco
Arch. Oscarino FERRERO



Per accettazione
Rag. Anna Maria CIAMPI

